

## Avvisi per il mese di Dicembre

### **Domenica 21** **Presepe Vivente**

*In Chiesa, ore 16  
animato dal T.O. Francescano*

### **Mercoledì 24** **Recita dei bambini** *Ore 17,30*

### **Santa Messa della** **Vigilia di Natale** *Ore 18.00*

### **Recita dei ragazzi** *Ore 23,30*

### **Messa di Mezzanotte** *Ore 24*

### **Giovedì 25** **Natale** *Sante Messe ore 9—11*

### **Venerdì 26** **S. Stefano** *Sante Messe ore 9—11*

### **Sabato 27** **S. Messa cantata dal coro** *ore 18* *a seguire* **Concerto di Natale**

### **Mercoledì 31** **Santa Messa** **di ringraziamento** **di fine anno**

*Ore 18*

Ringrazieremo il Signore per tutti i doni ricevuti in questo anno:

- \* per i bambini che hanno ricevuto il **Battesimo**
- \* per i fanciulli che hanno ricevuto la **Prima Comunione**
- \* per i ragazzi che hanno ricevuto la **Cresima**
- \* per le coppie che si sono unite in **Matrimonio**

### **Cenone di Capodanno**

*Ore 20,30*  
*nel salone parrocchiale*  
*(occorre prenotarsi in parrocchia)*

### **Giovedì 1 Gennaio 2009** *Santa Messa solo alle ore 11*



Parrocchia San Giuseppe al Lagaccio

## Natale 2008

### Lettera alle Famiglie

Carissimi,

è la prima volta che vi scrivo una lettera, e lo faccio con piacere. Dal mese di marzo sono tra voi, e avete già conquistato il mio cuore.

**Sono molto contento di essere qui.** Il Signore mi ha fatto un regalo grande, e spero di potervi aiutare a sperimentare un poco dell'amore di Dio.

Il Natale ci vuole aiutare a fissare lo sguardo sull'amore che ha portato Dio a inviarci il suo Figlio.

Nel Natale ci troviamo di fronte a questa meraviglia: **Dio viene a gioire con noi, a soffrire con noi;** ha fame come noi, sente il caldo e il freddo come noi, viene tradito dagli amici, come noi. Muore crudelmente, come spesso succede agli uomini. E il Padre mette su di lui il suo sigillo nella Risurrezione.

Ecco, questo è il Dio che ci si rivela nel Natale. Un **Dio-Amore**, che continua a vivere l'amore anche a quando gli costa la sua stessa vita.

Per questo vi dico oggi: **Buon Natale!** Vi auguro di sperimentare la bontà di Dio che invia il suo Figlio in mezzo a noi.

Questo amore di Dio di cui vi sto parlando lo celebriamo tutte le domeniche, nell'**Euca-ristia**. Tutte le volte che ci sarete anche voi sarà festa più grande.

E anche la **notte di Natale** saremo in festa, sono certo che non mancherete! Attorno a Cristo saremo più famiglia. Saremo famiglia di famiglie, attorno a Gesù Bambino.

Buon Natale, *di cuore!*





## Il Natale nella voce del Papa

Dio è così potente che può farsi inerme e venirci incontro come bimbo indifeso, affinché noi possiamo amarlo.

Dio è così buono da rinunciare al suo splendore divino e discendere nella stalla, affinché noi possiamo trovarlo e perché così la sua bontà tocchi anche noi, si comunichi a noi e continui ad operare per nostro tramite.

Questo è il Natale: "*Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato*". Dio è diventato uno di noi, affinché noi potessimo essere con Lui, diventare simili a Lui.

Ha scelto come suo segno il Bimbo nel presepe: Egli è così. In questo modo impariamo a conoscerlo.

*Benedetto XVI*

## Benedizione delle Famiglie

Con gioia vi annuncio che a partire dal  **mese di gennaio**  inizieremo la Benedizione delle Famiglie.

Busserò alla porta delle vostre case per portare la benedizione del Signore.

Non è una cosa che "porta bene". **È una preghiera**, della Chiesa per voi, e vostra per la Chiesa, per chiedere al Signore di rimanere accanto a noi e di insegnarci come dobbiamo vivere.

Il mio desiderio è quello di **incontrare tutti**.

Per questo mi recherò da voi *nel pomeriggio*, ma ritornerò da chi non ho trovato *dopo la S. Messa delle 18*.

Chiedo al Signore che mi doni **gioia** da portarvi a piene mani.

E già da adesso **prego** per tutti quelli che il Signore mi farà incontrare.

A presto!

Il vostro parroco

## Auguri... "scomodi"

*di mons. Tonino Bello*

**C**arissimi, non obbedirei al mio dovere di vescovo se vi dicessi "Buon Natale" senza darvi disturbo.

Io, invece, vi voglio infastidire.

Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali, e vi conceda di inventarvi una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio.

Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il sonno e faccia sentire il guanciale del vostro letto duro come un macigno, finché non avrete dato ospitalità a uno sfrattato, a un marocchino, a un povero di passaggio.

Dio che diventa uomo vi faccia sentire dei vermi ogni volta che la vostra carriera diventa idolo della vostra vita, il sorpasso, il progetto dei vostri giorni, la schiena del prossimo, strumento delle vostre scalate.

Gli angeli che annunciano la pace portino ancora guerra alla vostra sonnolenta tranquillità incapace di vedere che poco più lontano di una spanna, con l'aggravante del vostro complice silenzio, si consumano ingiustizie, si sfratta la gente, si fabbricano armi, si militarizza la terra degli umili, si condannano popoli allo sterminio della fame.

I Poveri che accorrono alla grotta, mentre i potenti tramano nell'oscurità e la città dorme nell'indifferenza, vi facciano capire che, se anche voi volete vedere "una gran luce" dovete partire dagli ultimi:

- ✎ Che le elemosine di chi gioca sulla pelle della gente sono tranquillanti inutili.
- ✎ Che le pellicce comprate con le tredicesime di stipendi multipli fanno bella figura, ma non scaldano.
- ✎ Che i ritardi dell'edilizia popolare sono atti di sacrilegio, se provocati da speculazioni corporative.

I pastori che vegliano nella notte, "facendo la guardia al gregge", e scrutano l'aurora, vi diano il senso della storia, l'ebbrezza delle attese, il gaudio dell'abbandono in Dio. E vi ispirino il desiderio profondo di vivere poveri che è poi l'unico modo per morire ricchi.

Buon Natale! Sul nostro vecchio mondo che muore, nasca la speranza.

*(mons. Tonino Bello, vescovo, giunto alla casa del Padre il 20.4.1993)*